

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Il Patto di corresponsabilità è la dichiarazione che definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità e stabilisce un rapporto di collaborazione tra docenti, genitori, personale ATA e alunni, contribuendo allo sviluppo della partecipazione.

La condivisione ed il rispetto di diritti e doveri hanno come scopo comune la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile.

Riferimenti normativi

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008.
- Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

A tal fine questa Istituzione in linea con il POF, il Regolamento d'Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti propone alla famiglia il seguente Patto educativo di corresponsabilità.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A
OFFERTA FORMATIVA	<p>Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni degli alunni e delle famiglie finalizzata al successo formativo.</p> <p>Presentare e pubblicare sul sito il PtOF al momento dell'iscrizione.</p> <p>Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel P.O.F.</p>	<p>Leggere, capire e condividere il P.O.F. e sostenere l'Istituto nella sua attuazione.</p>	<p>Ascoltare gli insegnanti quando presentano il P.O.F. e il Regolamento, ponendo domande per eventuali chiarimenti.</p> <p>Considerare la scuola come un impegno importante.</p>
RELAZIONE	<p>Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorendo momenti d'ascolto e di dialogo, incoraggiando il processo di formazione e lo sviluppo delle capacità di ciascuno.</p> <p>Promuovere rapporti interpersonali positivi, stabilendo regole certe e condivise e favorendo l'accettazione dell'Altro e la solidarietà.</p> <p>Mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie in relazione agli aspetti educativi e didattici.</p> <p>Ricerca linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo.</p>	<p>Considerare la funzione formativa della scuola, dandole la giusta rilevanza.</p> <p>Valorizzare l'accettazione dell'Altro e il rispetto dell'ambiente comune e delle proprietà altrui.</p> <p>Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.</p> <p>Ricerca linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo.</p> <p>Intervenire con responsabilità (anche con l'eventuale risarcimento), rispetto a possibili danni provocati dal proprio figlio a persone, arredi,</p>	<p>Considerare la scuola come un impegno prioritario.</p> <p>Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza le proprie opinioni.</p> <p>Dialogare costruttivamente con gli insegnanti e i compagni nel massimo rispetto dei ruoli.</p> <p>Rafforzare e sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà con i compagni.</p> <p>Comportarsi correttamente con compagni ed adulti, rispettandoli ed evitando offese verbali e/o fisiche.</p> <p>Rispettare le regole nei diversi ambienti,</p>

	Ricerca e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco.	<p>materiale didattico.</p> <p>Ricerca e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco.</p>	<p>usufruendo correttamente degli spazi e dei materiali di uso comune.</p> <p>Rispettare tutto il personale della scuola.</p>
PARTECIPAZIONE	<p>Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico, per quanto di sua competenza.</p> <p>Pubblicare sul sito l'orario di ricevimento dei singoli docenti e degli incontri programmati.</p> <p>Prevedere momenti di discussione e tenere in considerazione le proposte di allievi e genitori.</p> <p>Coinvolgere i genitori nella partecipazione a alle assemblee o a momenti educativi scolastici.</p>	<p>Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità dei propri figli, giustificandone eventuali assenze e ritardi.</p> <p>Prendere visione costantemente del sito della Scuola.</p> <p>Partecipare agli incontri scuola-famiglia per informarsi costantemente del percorso educativo e didattico dei figli.</p> <p>Avanzare proposte e collaborare alla loro realizzazione.</p> <p>Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando il sito e le comunicazioni scuola-famiglia, e partecipare alle riunioni previste.</p>	<p>Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni.</p> <p>Favorire la comunicazione scuola-famiglia attraverso la consegna di avvisi.</p> <p>Prestare attenzione durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con impegno, serietà e profitto, evitando occasioni di disturbo.</p>
INTERVENTI DIDATTICI	<p>Motivare gli alunni al lavoro scolastico, esplicitando le finalità delle diverse attività proposte e valorizzando le capacità personali al fine di raggiungere gli obiettivi previsti.</p> <p>Promuovere un</p>	<p>Aiutare i figli a pianificare e ed organizzarsi nel proprio lavoro, evitando di sostituirsi a loro nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni.</p> <p>Verificare che i propri figli</p>	<p>Organizzare il proprio lavoro ed eseguirlo con serietà.</p> <p>Operare un'autovalutazione del proprio lavoro e considerare i propri errori un'occasione di miglioramento.</p>

	<p>ambiente di apprendimento sereno, nel rispetto degli stili cognitivi, dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ognuno, offrendo iniziative per l'approfondimento/ recupero /consolidamento.</p> <p>Distribuire razionalmente il lavoro per casa, impegnandosi a non dare compiti per il giorno successivo agli alunni che hanno il rientro pomeridiano.</p> <p>Controllare con regolarità i compiti, correggendoli in tempi ragionevolmente brevi.</p>	<p>adempiano ai loro doveri scolastici.</p> <p>Prendere visione del registro on-line periodicamente e collaborare con i docenti, per documentarsi sul profitto del figlio e potenziare in lui la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.</p>	<p>Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza, anche ai fini orientativi.</p> <p>Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, registrandoli con cura sul diario.</p> <p>Presentarsi a scuola con i materiali richiesti, i compiti eseguiti e le lezioni studiate.</p>
INTERVENTI EDUCATIVI	<p>Far acquisire agli allievi competenze sociali e comportamentali.</p> <p>Sviluppare negli alunni il senso di responsabilità ed autonomia attraverso la verifica dell'adempimento dei compiti e delle consegne.</p> <p>Applicare, in caso di infrazioni, i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Firmare sempre tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola facendo riflettere il figlio, ove necessario, sulla finalità educativa delle stesse.</p> <p>Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare e sulle eventuali note disciplinari ricevute.</p> <p>Segnalare al genitore comunicazioni tramite diario da visionare.</p> <p>Rispettare le consegne.</p> <p>Rispettare ed avere cura dei materiali propri e altrui, degli arredi e del patrimonio della scuola.</p> <p>Tenere un comportamento corretto in ogni situazione, anche durante le visite guidate o i viaggi d'istruzione.</p>

			Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
INTERVENTI IN RELAZIONE AL CYBER BULLISMO	<p>Conoscere il Vademecum contro bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Organizzare attività di formazione/informazione e, in collaborazione con le forze di polizia, con enti ed associazioni del territorio, rivolti a tutto il personale, coinvolgendo, dove possibile, anche la componente genitori.</p> <p>Inserire nel PTOF azioni formative rivolte agli alunni, con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive di contrasto al fenomeno.</p> <p>Gestire le “situazioni problematiche” sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.</p> <p>Informare e convocare i genitori dei minori ed eventualmente segnalare alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza (previa valutazione della gravità degli episodi).</p>	<p>Conoscere il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d’Istituto.</p> <p>Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del cyber bullismo.</p> <p>Informarsi dai docenti e/o dai propri figli su come vengono utilizzati i canali informatici all’interno dell’attività didattica.</p> <p>Condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali.</p> <p>Vigilare sull’uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network).</p> <p>Responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.</p> <p>Segnalare alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza.</p>	<p>Dare il proprio contributo nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo- formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo.</p> <p>Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola.</p> <p>Segnalare a genitori e/o docenti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime e testimoni.</p> <p>Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni.</p>
VERIFICA	Procedere alle attività di verifica e valutazione nel rispetto dei	Prendere visione del registro on-line periodicamente per	Restituire, entro i tempi stabiliti dal docente, le verifiche debitamente

	<p>programmi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Garantire la trasparenza della valutazione esplicitando i criteri adottati.</p> <p>Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale d'apprendimento.</p> <p>Restituire le prove corrette entro 15 giorni.</p>	<p>essere aggiornati sugli esiti delle prove.</p> <p>Visionare, firmare le prove consegnate, dopo averle riviste assieme ai propri figli.</p> <p>Riflettere col proprio figlio sulle risorse personali.</p>	<p>firmate.</p> <p>Considerare l'errore occasione di miglioramento Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.</p> <p>Autovalutarsi per riflettere sul proprio impegno e adattare il metodo di studio e di lavoro.</p>
	<p>FIRMA DEI GENITORI</p>	<p>FIRMA DELL'ALUNNO (per la Scuola secondaria)</p>	<p>FIRMA CONSIGLIO DI CLASSE</p>

N. B. Il Patto Educativo è valido per tutta la durata dell'iscrizione e della frequenza a scuola dello studente.

Le modifiche e/o integrazioni del testo comporterà la sottoscrizione di un nuovo accordo tra le parti.

La Valletta Brianza il
 II DIRIGENTE SCOLASTICO